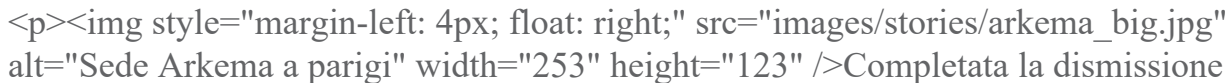


Il PVC Arkema diventa Kem One

 Completata la dismissione delle attività viniliche al gruppo Klesch. La nuova società ha un giro d'affari vicino al miliardo di euro.

3 luglio 2012 09:40

Dopo aver ricevuto il via libera della Commissione Europea, Arkema ha annunciato la definitiva dismissione delle attività nel PVC al gruppo svizzero Klesch, operazione annunciata nel novembre scorso, attraverso la costituzione di una nuova società con sede a Lione, battezzata Kem One, che parte con un giro d'affari intorno al miliardo di euro. Il passaggio riguarderà circa 1.780 lavoratori in Francia e 850 all'estero impegnati nell'intera filiera del PVC, dalle materie prime (cloro, soda e CVM) ai prodotti finiti quali compound, tubi e profili.

Gli assets produttivi comprendono oltre una ventina di siti produttivi in Europa, Asia e Nordamerica. Alla guida di Kem One è stato chiamato Otto Takken, già responsabile della divisione Vinyl Products in Arkema.

Il gruppo francese compie così un ulteriore passo avanti verso una maggiore concentrazione nelle specialità chimiche, secondo la nuova linea strategica disegnata dai vertici del gruppo. Arkema punta a raggiungere entro il 2016 vendite consolidate per circa 8 miliardi di euro, con un Ebitda di 1,25 miliardi.

A. Gary Klesch, fondatore e CEO dell'omonimo gruppo, ha salutato con soddisfazione la nascita di Kem One, come uno dei principali produttori europei di prodotti vinilici (al terzo posto dopo Ineos e SolVin). Fondato nel 1990, con sede a Ginevra e filiali anche in Germania, Olanda Russia, Klesch Group opera nel settore delle commodities industriali, con interessi nell'alluminio, raffinazione di prodotti petroliferi, trasporti marittimi e trading. Con circa 3mila addetti, ha un fatturato complessivo superiore a 4,5 miliardi di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata